

3. Grosso aquilino. D e B Tutto c. prec.; ma la crocetta del D più stretta e la rosetta tutta ripiena senza foro nel centro.

R P. gr. 1,31. Rizzoli e Perini, id., pag. 66, n. c. C¹ MBP

4. Id. D ✕ ✕ PADVA ✕ REGIA C. prec.

B CI VI TH ° S ✕ Scudetto Villanders ✕ C. sopra.

R P. gr. 1,46. C² SM

VICARIO SCONOSCIUTO

(?)

1. Grosso aquilino. D ✕ ✕ PADVA ° REGIA ✕ C. prec.

B CI VI TH S ✕ Scudetto con 6 gigli ✕ C. sopra.

R Rizzoli e Perini, id., pag. 66, n. a.

ALBERTO II E MASTINO II DELLA SCALA

(1328-1337)

Nel 1328 Padova cade nelle mani di Cangrande della Scala, al quale succedono i figli di Alboino, Alberto II e Mastino II, che ne tengono la Signoria fino al 1337.

Per le notizie biografiche di questi Scaligeri, vedasi « Verona ».

Non si conoscono monete della dominazione scaligera in Padova.

MARSILIO DA CARRARA

SIGNORE II

(1337-1338)

Nipote di Iacopo I, ottiene la Signoria di Padova nel 1337. Muore nel 1338, dopo avere fatto eleggere a successore Ubertino da Carrara suo affine. Ebbe per prima moglie Bartolomea Scrovigno e per seconda Beatrice di Guido da Correggio.

Di Marsilio non si conoscono monete.